

## Torino: salvato con un'operazione, è tornato a volare nelle Alpi Cozie l'astore ferito

*Liberato dopo venti giorni al Canc di Grugliasco: aveva un'ala lussata*

di CRISTINA PALAZZO

19 aprile 2020



Era ferito, è stato curato ed è tornato a volare libero nei cieli dei boschi di Oulx: storia a lieto fine per un astore che ieri pomeriggio è stato liberato dai guardiaparco delle aree protette delle Alpi Cozie. Il rapace si era ferito forse sbattendo contro una vetrata, a causa della perdita di orientamento o di un abbaglio, e venti giorni fa era stato recuperato dai guardiaparco Su richiesta del Canc - Centro animali non convenzionali di Grugliasco. Aveva una lussazione dell'articolazione dell'ala destra che è quindi stata bendata per altri venti giorni. Al resto ci hanno pensato le cure, il riposo e l'alimentazione regolare, ed è tornato a svolazzare nelle voliere di riabilitazione. E ieri, dopo aver scelto la zona con precisione, la piana di San Domenico perchè lontana da quella di un'altra coppia di Astori e con buona visibilità nel caso fosse ricaduto, ha conquistato la libertà.



“Il falco ha gridato ed ha subito lasciato le mani volando sicuro e infilandosi velocemente al riparo del bosco, suo habitat d’elezione - raccontano i guardiaparco -. Come già accaduto durante le manovre di recupero, si è operato seguendo scrupolosamente le disposizioni di sicurezza contro un eventuale contagio da virus. Non è semplice maneggiare animali selvatici con guanti e mascherine, ma la soddisfazione per il lieto fine, almeno in questa occasione, ripaga di ogni disagio”.

[https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/04/19/news/torino\\_salvato\\_con\\_un\\_operazione\\_e\\_tornato\\_a\\_volare\\_nelle\\_alpi\\_cozie\\_l\\_astore\\_ferito-254414810/](https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/04/19/news/torino_salvato_con_un_operazione_e_tornato_a_volare_nelle_alpi_cozie_l_astore_ferito-254414810/)